

PER MILANO IL FUTURO È ELETTRICO

L'azienda trasporti del Capoluogo lombardo annuncia un piano per la sostituzione di tutti gli autobus diesel per arrivare ad avere nel 2030 solo bus elettrici

Forniture di soli autobus elettrici a partire dal 2020. Parola di ATM, la società di trasporto pubblico del Capoluogo lombardo. In un comunicato stampa, l'azienda milanese precisa che «alla fine del 2030 il diesel scomparirà dalla flotta di ATM e il parco sarà composto da 1.200 bus elettrici».

ATM anticipa così di cinque anni quanto sottoscritto dall'accordo C40 per il cambiamento climatico. Il tutto con evidenti ripercussioni su consumi ed emissioni. «Già dal 2020, ATM vedrà una riduzione del consumo di gasolio pari a circa 6 milioni litri/anno e una corrispondente minor produzione di CO2 di circa 15 mila tonnellate/anno per i mezzi su gomma».

E per il 2030, si passerà a 30 milioni litri/anno di gasolio risparmiati e quasi 75 mila tonnellate/anno di CO2 tagliate. Gli investimenti sull'elettrico nei prossimi dieci anni, anche alla luce dei finanziamenti approvati dal Go-

verno e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dedicati proprio al Tpl per la sostenibilità ambientale, ammontano a un miliardo di euro «di cui ATM è pronta a sostenerne la metà con risorse proprie».

Gli step previsti per la realizzazione del piano vedono per il 2018 l'entrata in servizio di 25 nuovi bus elettrici (gara vinta da Solaris Bus & Coach, il completamento della consegna di 120 ibridi Iveco Bus da 18 metri e il lancio di una gara per l'assegnazione di ulteriori 150 ibridi con consegne entro il 2020. E ancora, l'assegnazione delle gare in corso per la fornitura di 80 tram e 80 filobus, l'acquisto di 83 auto di servizio elettriche e l'avvio entro fine 2018 di una gara per l'acquisto di 100 bus elettrici. Attualmente la flotta autobus di ATM Milano è composta al 97% da veicoli diesel, che saranno ridotti al 60% dal 2020. Solo ibridi ed elettrici nel 2028.

